

IN QUESTO NUMERO

Pag.3

BANDO ISMEA

Misura ISMEA "Generazione Terra 2026"



Pag. 5

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ISMEA

Nuovi contributi a fondo perduto fino a 2.000€ per la sicurezza dei tuoi trattori agricoli



Pag. 7

DECRETO "CARO PETROLIO BIS"

Contributo straordinario del 20% per la spesa di Marzo 2026



Pag. 8

CREDITO D'IMPOSTA "TRANSIZIONE 5.0"

Nuova tutela per le aziende idonee non finanziate: bonus del 35% e rimborso certificazioni



Pag. 9

ESENZIONE IMU TERRENI AGRICOLI

La Legge 131/2025 non cambia le regole: resta l'esenzione totale per i comuni montani e parziali



Pag. 10

NOVITÀ MODELLO 730/2026

Riforma strutturale e potenziamento delle detrazioni: cosa cambia per famiglie e risparmiatori



Pag. 11

BONUS NUOVI NATI 2026

Sostegno straordinario alla natalità: contributo una tantum per i nati e adottati dal 1° gennaio



ISMEA - Generazione Terra 2026: Guida al Bando per i Giovani Agricoltori



Il Bando per il Ricambio Generazionale in Agricoltura

ISMEA finanzia l'acquisto di terreni agricoli per ampliare aziende o avviarne di nuove, con condizioni agevolate e premi per il primo insediamento. Dotazione totale 120 Milioni €

Cosa finanzia il bando



Acquisto di Terreni Agricoli

Finanziamento finalizzato all'ampliamento di superfici esistenti o alla creazione di un nuovo insediamento produttivo.



Fino a 1,5 Milioni di Euro

Limite massimo per GIA e GSE.



500.000 Euro

Tetto per Giovani Startupper con Titolo (GST).



Due Forme Tecniche di Intervento

Mutuo ipotecario (per valori <300k e >15M) Acquisto ISMEA con Patto di Riservato Dominio (per valori tra 300k e 15M)



Giovani Imprenditori Agricoli (GIA)

Soggetti sotto i 41 anni, già iscritti come IAP da almeno 2 anni, che vogliono ampliare o consolidare la propria azienda.



Giovani Startupper con Esperienza (GSE)

Soggetti sotto i 41 anni con almeno 102 giorni di esperienza agricola certificata negli ultimi 5 anni che intendono avviare una nuova impresa.



Giovani Startupper con Titolo (GST)

Soggetti sotto i 35 anni con diploma agrario o laurea (triennale/magistrale) che vogliono avviare una nuova attività agricola.

Agevolazioni e Bonus



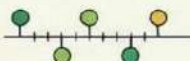
Premio Primo insediamento:

100.000€

Agevolazione massima riservata ai Giovani Startupper (GSE e GST) che si insediano per la prima volta come capi azienda.

Priorità per Aree Interne e Montane

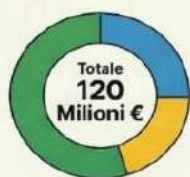
Riserva del 10% dei fondi e abbattimento della rata fino al 80% per chi opera in territori svantaggiati o montani.



Durata fino a 30 Anni

Ammortamento flessibile tra i 15 e i 30 anni con possibilità di preammortamento fino a 24 mesi.

Dotazione Finanziaria 2026



Centro-Nord: 50 Milioni €
Beneficiari: GIA e GSE
Sud e Isole: 50 Milioni €
Beneficiari: GIA e GSE
Tutto il Territorio: 20 Milioni €
Beneficiari: GST (Con Titolo)

Come presentare la domanda



Apertura Sportello:
Le domande possono essere inviate telematicamente dalle ore 12:00 tramite il portale ISMEA fino al 19 giugno 2026.



Procedura a Sportello
Le istanze sono esaminate in ordine cronologico di presentazione fino all'esaurimento dei fondi.



Documenti Fondamentali

- Business Plan
- Offerta di vendita
- Relazione notarile ventennale
- Certificato di destinazione urbanistica

NUOVO BANDO: Misura ISMEA "Generazione Terra 2026"

La proprietà fondiaria rappresenta, oggi più che mai, il pilastro su cui costruire la stabilità e la competitività delle aziende agricole pavesi.

ISMEA ha rinnovato la misura **Generazione Terra**, uno strumento finanziario evoluto volto a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici agricole gestite da giovani imprenditori.

Di seguito l'analisi dettagliata dei requisiti, delle modalità di intervento e delle agevolazioni previste per la campagna 2026.

NOTA BENE: segnaliamo che la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni può essere effettuata **a partire dalle ore 12.00 del giorno mercoledì 22 aprile 2026, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12.00 del giorno venerdì 19 giugno 2026.**

Ad eccezione del primo giorno di apertura (dalle ore 12.00 alle ore 18.00) e dell'ultimo giorno di chiusura (dalle ore 9.00 alle ore 12.00), lo sportello telematico rimane aperto nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

La data e l'ora di convalida costituiscono elemento di priorità nella istruttoria delle domande che si svolgerà secondo l'ordine cronologico di convalida delle stesse. La domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica, da apporre esclusivamente in modalità PAdES.

La dotazione finanziaria assegnata alla misura **Generazione Terra 2026** è di complessivi **120 milioni di euro**, di cui il 10% riservato ad operazioni fondiari localizzate nelle aree interne o aree montane.

• Consiglio Operativo:

Data l'elevata richiesta prevista per il 2026, la velocità di presentazione è fondamentale. Se hai già individuato un terreno o stai pianificando il subentro generazionale, non attendere l'apertura ufficiale del portale: la raccolta dei documenti catastali e la stesura del piano economico richiedono almeno 15-20 giorni di lavoro tecnico.

1. Soggetti Ammissibili e Requisiti Anagrafici

La misura è riservata a cittadini dell'Unione Europea, residenti in Italia, che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora compiuto **41 anni** (limite massimo: 40 anni e 364 giorni). I richiedenti sono suddivisi in tre categorie distinte:

- **Giovani Imprenditori Agricoli (GIA):** Soggetti già titolari di Partita IVA agricola da almeno due anni, iscritti alla gestione previdenziale agricola, che intendono ampliare la propria superficie aziendale o accorpare terreni già in conduzione.
- **Giovani Startupper con Esperienza (GSE):** Soggetti non ancora titolari di impresa agricola ma che risultino iscritti alla gestione previdenziale agricola (es. coadiuvanti, dipendenti agricoli) da almeno due anni nei tre anni precedenti la domanda.
- **Giovani Startupper con Titolo (GST):** Soggetti non ancora imprenditori, in possesso di un titolo di studio superiore (diploma agrario) o universitario (laurea in agraria o equipollenti), che intendono avviare la loro prima attività agricola. **Per quest'ultimi il limite di età scende a 35 anni!**

Nota per gli Startupper: Per GSE e GST, l'ammissione è subordinata all'impegno di acquisire la qualifica di **IAP (Imprenditore Agricolo Professionale)** o **Coltivatore Diretto** entro 24 mesi dalla firma dell'atto.

2. Struttura dell'Operazione Fondiaria

A differenza dei comuni mutui bancari, l'intervento si configura come un **acquisto diretto** da parte di ISMEA. L'Istituto acquista il terreno individuato dal giovane e lo rivende al medesimo con un **Patto di Riservato Dominio**. La proprietà definitiva passa all'agricoltore solo con il pagamento dell'ultima rata, sebbene il possesso e la gestione siano immediati.

- **Massimali di Intervento:** * Fino a **1.500.000 euro** per le categorie GIA e GSE.
- Fino a **500.000 euro** per la categoria GST (startupper con titolo).
- **Durata del Piano di Ammortamento:** Minimo **15 anni** e massimo **30 anni**.
- **Oneri Accessori:** Le spese notarili e le imposte relative all'acquisto da parte di ISMEA sono a carico del beneficiario, ma possono essere incluse nel valore dell'operazione entro i limiti dei massimali.

3. Agevolazioni e Premi Primo Insediamento

Il Prospetto Informativo prevede un regime di aiuti specifico per chi avvia l'attività per la prima volta:

- **Premio Primo Insediamento:** Solo per GSE e GST, è previsto un premio erogato sotto forma di **abbattimento del tasso di interesse** o come contributo in conto capitale.
- **Entità del Premio:** Fino a un massimo di **70.000 euro**. Tale importo sale a **100.000 euro** per gli insediamenti localizzati in **Aree Interne** o **Aree Montane**, come definito dalla mappa nazionale degli aiuti.

4. Requisiti dei Terreni e Vincoli sul Venditore

I terreni oggetto di acquisto devono essere **liberi da pesi, vincoli o ipoteche** e devono avere una destinazione agricola certificata.

- **Divieto di Parentela:** In base al paragrafo 3.2 del Prospetto, non è possibile acquistare terreni da parenti o affini entro il **secondo grado** (es. genitori, nonni, fratelli), a meno che l'operazione non rientri in un progetto documentato di ricambio generazionale all'interno della stessa famiglia agricola.
- **Superficie minima:** Il terreno deve garantire il raggiungimento di un'efficienza economica adeguata, dimostrata tramite un **Business Plan** allegato alla domanda.

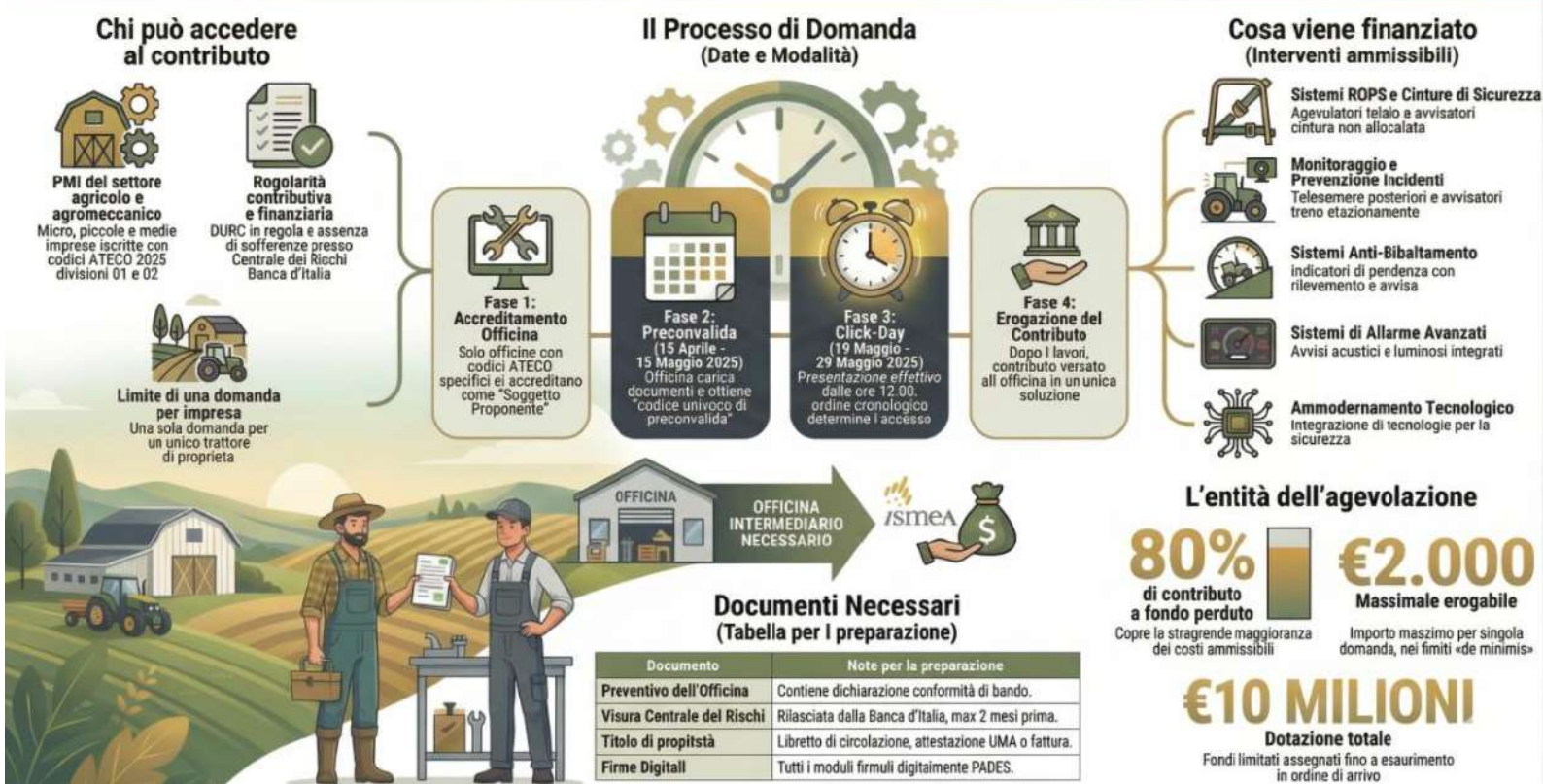
5. Cause di Esclusione

L'Istituto esclude categoricamente dall'agevolazione:

- Aziende classificate come **"in difficoltà"** secondo la normativa UE.
- Soggetti che hanno già beneficiato di interventi fondiari ISMEA senza aver concluso il periodo di impegno decennale.

Soggetti con condanne penali definitive o sanzioni gravi in materia di **sicurezza sul lavoro** negli ultimi tre anni.

Bando ISMEA 2026: Incentivi per la Sicurezza dei Trattori Agricoli e Forestali



Nuovi contributi a fondo perduto fino a 2.000€ per la sicurezza dei tuoi trattori agricoli! Tutte le info sul nuovo Bando ISMEA

Cari Soci,

Vi informiamo di una grande opportunità per mettere in sicurezza i vostri mezzi agricoli. È stato pubblicato il nuovo bando ISMEA (in attuazione dell'Accordo di Cooperazione con MASAF, INAIL e CREA) che mette a disposizione una dotazione finanziaria complessiva di **10 milioni di euro** per finanziare interventi di ammodernamento e miglioramento della sicurezza dei trattori agricoli o forestali.

I fondi saranno assegnati in base all'**ordine cronologico di presentazione** delle domande, fino a esaurimento delle risorse. È quindi fondamentale farsi trovare pronti! Di seguito vi spieghiamo nel dettaglio come funziona il bando.

Chi può partecipare?

Le agevolazioni sono destinate alle **micro, piccole e medie imprese (PMI)** operanti nel settore agricolo, agroindustriale/agromeccanico e agroalimentare (divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO 2025).

Per accedere al bando, la vostra impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- Essere iscritta al registro delle imprese con la qualifica di **"impresa agricola"** oppure di **"impresa agromeccanica"**.
- Essere regolarmente iscritta agli enti previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL).
- Non** trovarsi in stato di difficoltà economica (es. liquidazione, fallimento, concordato), non avere esposizioni classificate come sofferenze o sconfinamenti presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, e non avere a carico protesti o procedure esecutive.
- Non avere condanne penali definitive a carico dei propri rappresentanti legali o amministratori per reati gravi (es. organizzazione criminale, frode, riciclaggio, ecc.).

Quali interventi sono finanziati?

Sono ammissibili i costi per l'acquisto e l'installazione di specifici sistemi di sicurezza. È possibile finanziare:

- Sistemi agevolatori** per il riposizionamento della struttura di protezione ROPS a due montanti abbattibile.
- Avvisatori acustici e/o luminosi** che intervengono se la cintura di sicurezza non è allacciata.

3. **Avvisatori acustici e/o luminosi** che si attivano se l'operatore lascia il posto di guida senza inserire il freno di stazionamento.
4. **Telecamere** con sistema di avviso in caso di ostacoli o persone, specialmente nella zona posteriore.
5. **Indicatori di pendenza (inclinometri)**, per ridurre il rischio di capovolgimento.

Regole importanti sugli interventi:

- Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda**, per **un solo trattore** agricolo o forestale.
- Gli interventi possono essere combinati tra loro (secondo le specifiche indicate nell'Appendice A del bando) ma devono essere eseguiti in un'unica soluzione.
- I lavori, a pena di esclusione, **non possono essere avviati prima della data di presentazione della domanda**.

A quanto ammonta il contributo?

L'agevolazione è concessa in regime «de minimis» e consiste in un **contributo a fondo perduto pari all'80%** dei costi ammissibili sostenuti, fino a un **importo massimo erogabile di 2.000 euro**. I costi si intendono al netto dell'IVA, a meno che l'IVA non costituisca un costo effettivo e non recuperabile per l'impresa.

Come funziona la procedura (ATTENZIONE ALLE DATE)

Una particolarità cruciale di questo bando è che **la domanda non può essere inviata direttamente dall'impresa agricola**. Deve essere presentata **esclusivamente dall'Officina di autoriparazione** (il "Soggetto proponente") che esegue i lavori, tramite la piattaforma informatica ISMEA. L'officina deve essere iscritta alla CCIAA con specifici codici ATECO (es. 33.12.30) e deve essere da voi autorizzata a presentare la richiesta e a incassare il contributo.

L'iter informatico prevede due fasi essenziali:

1. **Periodo di Preconvalida:** Dalle **ore 12:00 del 15 aprile 2026** alle **ore 12:00 del 15 maggio 2026**. In questa fase, l'officina compila la domanda con tutti gli allegati e ottiene un "codice univoco di preconvalida". *Nota bene: senza questo codice, la domanda non potrà essere presentata successivamente.*
2. **Periodo di Presentazione (Click-Day):** Dalle **ore 12:00 del 19 maggio 2026** alle **ore 12:00 del 29 maggio 2026**. L'orario esatto di invio in questa fase determinerà la priorità cronologica per l'accesso ai fondi.

Quali documenti dovete preparare fin da subito?

Per permettere alla vostra officina di preconvalidare la domanda senza intoppi entro il 15 maggio, vi invitiamo a raccogliere da subito:

- Il **preventivo** emesso dall'officina, con una specifica dichiarazione di conformità agli interventi previsti dal bando.
- La **documentazione che attesti la proprietà** del trattore (es. libretto di circolazione, attestazione UMA, visura ACI, o fattura di acquisto).
- Una **visura della Centrale dei Rischi** della Banca d'Italia (datata al massimo ai due mesi precedenti) che dimostri l'assenza di sofferenze o sconfinamenti.
- Le autodichiarazioni sui requisiti (aiuti de minimis, regolarità contributiva, assenza cause di esclusione, ecc.) e l'autorizzazione all'officina a incassare il contributo, che andranno **firmate digitalmente** (in modalità PaDes) dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Cosa succede dopo l'approvazione? Se ammessi, entro 180 giorni dalla comunicazione di concessione, l'officina dovrà inviare la richiesta di erogazione allegando la fattura con il codice CUP, l'attestazione di esecuzione dei lavori, e la copia del vostro bonifico (eseguito dal conto corrente dell'azienda agricola) che dimostri il pagamento della quota non coperta dal contributo. Il contributo sarà poi versato in un'unica soluzione direttamente sul conto corrente dell'officina.

Vi consigliamo di contattare immediatamente la vostra officina di fiducia per assicurarvi che sia registrata o si registri sul portale ISMEA e per iniziare a predisporre preventivi e documenti!

Restiamo a vostra completa disposizione per supportarvi nella raccolta dei documenti o per qualsiasi chiarimento in merito.

DECRETO DL "CARO PETROLIO BIS"

BONUS CARBURANTE: RECUPERA IL 20%!



INFO & SUPPORTO: Contatta la tua sede CIA Pavia di riferimento

Decreto "Caro Petrolio bis": Contributo straordinario del 20% per la spesa di Marzo 2026

Il recente **Decreto Legge n. 42/2026**, denominato "Caro Petrolio bis", ha introdotto misure urgenti per sostenere le imprese agricole di fronte all'aumento dei costi energetici. La misura centrale è l'estensione del **credito d'imposta pari al 20%** della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante.

Dettagli tecnici del beneficio

- **Importo:** Il credito è calcolato nella misura del **20% della spesa** effettuata per l'acquisto di **gasolio e benzina** nel solo mese di **marzo 2026**.
- **Base di calcolo:** L'agevolazione si applica all'importo **al netto dell'IVA**, comprovato da regolare fattura.
- **Utilizzo:** Il credito è utilizzabile **esclusivamente in compensazione** mediante il modello F24.
- **Scadenza:** Il termine ultimo per l'utilizzo è fissato al **31 dicembre 2026**.

Vantaggi Fiscali e Cumulabilità

L'agevolazione presenta caratteristiche di particolare favore per l'azienda:

1. **Nessun limite annuale:** Non si applicano i consueti limiti di utilizzo previsti per i crediti d'imposta.
2. **Esenzione tasse:** Il contributo **non concorre alla formazione del reddito** ai fini delle imposte dirette e dell'**IRAP**.
3. **Indici di deducibilità:** Non incide sui limiti di deducibilità degli interessi passivi.
4. **Cumulo:** La misura è **cumulabile con altri benefici** previsti per gli stessi costi, a condizione che il totale non superi il costo effettivamente sostenuto e nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.

Condizioni essenziali e Operatività

L'efficacia del beneficio è strettamente legata a due requisiti imperativi:

- **Tracciabilità:** Le fatture devono essere pagate con **mezzi tracciabili**, preferibilmente bonifico bancario. È tassativamente **vietato l'uso del contante**.
- **Pagamento avvenuto:** Il credito **non è utilizzabile** finché la relativa fattura non risulta quietanzata (pagata).

Nota: Le modalità operative di dettaglio saranno definite da un apposito decreto del Ministero dell'Agricoltura. Al momento, i codici tributo per il Modello F24 non sono ancora stati comunicati

CREDITO D'IMPOSTA "TRANSIZIONE 5.0": RECUPERO FONDI 2026

Fondi Esauriti? Nuova Opportunità per Aziende Agricole



Credito d'Imposta "Transizione 5.0": Recupero Fondi per Imprese Escluse

Nuova tutela per le aziende idonee non finanziate: bonus del 35% e rimborso certificazioni

Il recente Decreto Fiscale ha introdotto una misura di salvaguardia vitale per le imprese che, pur avendo completato correttamente l'iter per l'accesso al credito "Transizione 5.0", non hanno potuto beneficiare dell'incentivo a causa del rapido esaurimento delle risorse stanziato. Questa norma mira a non penalizzare chi ha investito in digitalizzazione e sostenibilità restando escluso solo per mancanza di budget.

Requisiti per l'accesso

Il contributo straordinario spetta esclusivamente ai soggetti che rispondono a questi tre requisiti cumulativi:

1. **Presentazione domanda:** Aziende che avevano inoltrato regolarmente la richiesta per il credito d'imposta Transizione 5.0.
2. **Idoneità tecnica:** Imprese che, a seguito dell'istruttoria, erano risultate pienamente ammissibili al beneficio.
3. **Mancato finanziamento:** Soggetti che non hanno ricevuto il decreto di concessione o il credito per **esaurimento dei fondi** disponibili al momento della domanda.

Dettagli del contributo e agevolazioni fiscali

A queste imprese viene ora riconosciuto un credito d'imposta calcolato nella misura del **35% dell'importo originariamente richiesto**. In aggiunta alla quota capitale, è previsto il riconoscimento del **ristoro dei costi sostenuti per le certificazioni tecniche**, necessarie per dimostrare il risparmio energetico e l'innovazione digitale.

Sotto il profilo fiscale, il credito gode di un regime di estremo favore:

- **Utilizzo:** Deve essere utilizzato esclusivamente in **compensazione tramite modello F24**.
- **Deroga ai limiti:** La misura non è soggetta ai limiti ordinari annuali di utilizzo dei crediti d'imposta, permettendo un recupero immediato della liquidità.
- **Detassazione totale:** L'importo non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte dirette e non è rilevante ai fini della base imponibile IRAP. Inoltre, non incide sui calcoli di deducibilità degli interessi passivi.

Modalità e Tempistiche

Per ottenere il beneficio non è richiesta una nuova istruttoria da parte dell'azienda. Sarà il **GSE (Gestore Servizi Energetici)** a procedere d'ufficio con il ricalcolo degli importi. La comunicazione ufficiale dell'importo effettivamente utilizzabile verrà inviata a ciascuna impresa interessata entro il termine del **30 aprile 2026**.

ESENZIONE IMU TERRENI AGRICOLI: CONFERME PER LE AREE MONTANE.

Gancio: **Irrilevante la nuova classificazione della Legge 131/2025: resta la tutela totale.**

1 Il Chiarimento Normativo



La nuova mappatura dei Comuni del 2025 **NON** modifica le regole IMU.

Vale il principio di **continuità** con le vecchie norme.

La **Risoluzione n. 1/DF** del Dipartimento delle Finanze conferma l'**esenzione totale** per le **aree montane**, ancorata ai criteri e mappature precedentemente in vigore.

La nuova mappatura dei Comuni del 2025 **NON** modifica le regole IMU. Vale il **principio di continuità** con le vecchie norme.



2 Requisito Oggettivo (Dwe)



Terreni situati nei Comuni storicamente classificati come **MONTANO** o **PARZIALMENTE MONTANO** (elenchi storici ISTAT).

L'esenzione si basa **esclusivamente** sull'**elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993** (Rif. Legge 160/2019, art. 1, c. 758).

INFO & SUPPORTO: Contatta la tua sede CIA Pavia di riferimento.

Esenzione IMU Terreni Agricoli: Conferme per le Aree Montane

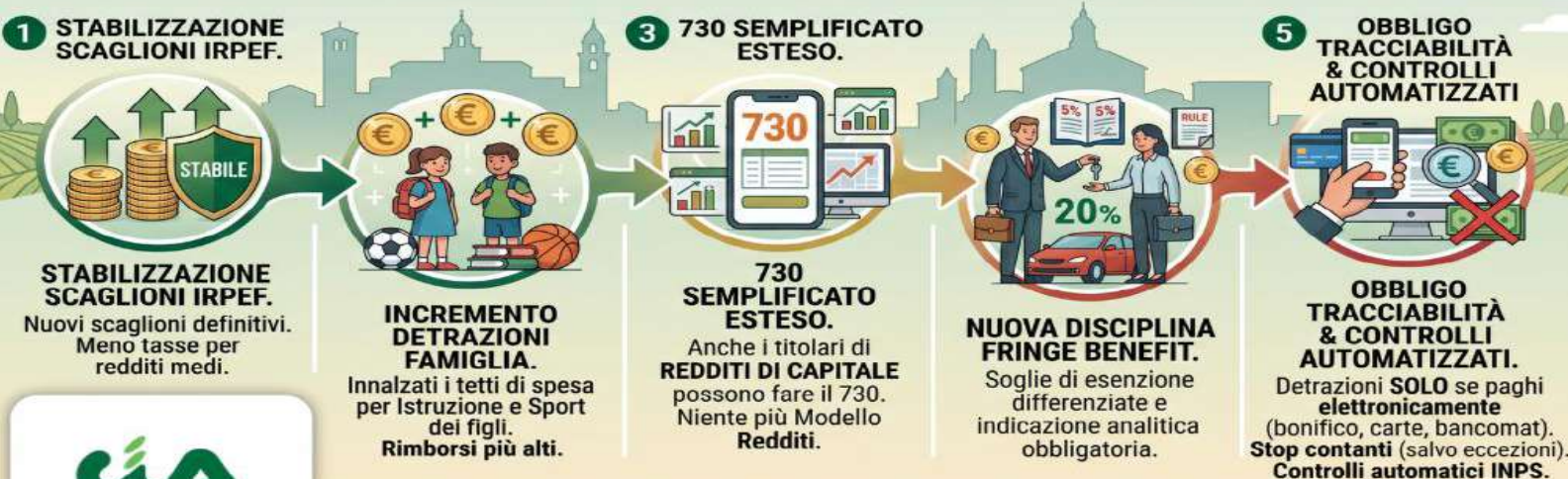
La Legge 131/2025 di fatto non cambia le regole vigenti in ambito IMU e resta l'esenzione totale per i terreni agricoli situati in aree montane. Pertanto, il diritto all'esenzione resta ancorato esclusivamente ai criteri e alle mappature precedentemente in vigore. Lo conferma la Risoluzione n. 1/DF del Dipartimento delle Finanze.

La Risoluzione conclude che, per individuare i terreni agricoli esenti, continua a trovare applicazione esclusiva l'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993.

Resta quindi fermo il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019, che delega ai vecchi criteri ministeriali la delimitazione delle aree montane o di collina beneficiarie dell'agevolazione IMU.

GUIDA ALLE NOVITÀ E AI RIMBORSI DEL MODELLO 730/2026

Riforma strutturale e potenziamento delle detrazioni: cosa cambia per famiglie e risparmiatori.



INFO & SUPPORTO: Contatta la tua sede CIA Pavia di riferimento

Novità modello 730/2026: Guida alle Novità e ai Nuovi Rimborsi

Riforma strutturale e potenziamento delle detrazioni: cosa cambia per famiglie e risparmiatori

La stagione dichiarativa 2026 segna un momento di svolta per il sistema fiscale italiano. Come confermato dalle nuove disposizioni, la riforma avviata negli anni precedenti è diventata **strutturale**, trasformando misure temporanee in assetti definitivi che impattano direttamente sulla busta paga e sui rimborsi spettanti ai contribuenti.

Stabilizzazione degli Scaglioni IRPEF

La novità di maggiore impatto è la stabilizzazione definitiva dei nuovi scaglioni IRPEF. Non si tratta più di una sperimentazione annuale: la riforma è ora a regime e garantisce una riduzione consolidata del prelievo fiscale, con particolare beneficio per i **redditi medi**. Questo intervento assicura ai lavoratori e ai pensionati una maggiore stabilità del reddito netto disponibile, eliminando l'incertezza legata ai rinnovi dei bonus temporanei degli anni scorsi.

Incremento Detrazioni: Focus Famiglia e Figli

Il legislatore ha potenziato il sistema delle detrazioni per i carichi di famiglia. In particolare, sono stati **elevati i limiti di spesa detraibile** per due ambiti cruciali:

- **Istruzione:** Spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e università.
- **Sport:** Costi sostenuti per l'attività sportiva dei figli. L'adeguamento dei tetti di spesa al costo della vita attuale permette ai nuclei familiari di ottenere rimborsi IRPEF più elevati rispetto alla precedente campagna dichiarativa.

730 Semplificato per i Redditi di Capitale

Una semplificazione burocratica senza precedenti riguarda l'estensione del **Modello 730 Semplificato**. Da quest'anno, la platea dei beneficiari si allarga includendo anche i titolari di **redditi di capitale** (proventi da investimenti finanziari). In passato, questi contribuenti erano obbligati a presentare il più complesso Modello Redditi; ora possono invece godere della velocità del 730, con la possibilità di compensare eventuali crediti o ottenere rimborsi direttamente dal sostituto d'imposta o in tempi rapidi dall'Agenzia delle Entrate.

Nuova Disciplina Fringe Benefit

Sono state introdotte regole più rigide e precise per i **Fringe Benefit** aziendali (compensi non monetari in busta paga). La normativa del 2026 prevede ora **soglie di esenzione differenziate** e impone un obbligo di indicazione analitica in dichiarazione. Tale precisione è necessaria per evitare la sovrapposizione del beneficio con altre detrazioni spettanti, garantendo la massima trasparenza nei confronti del fisco.

Vincolo Tracciabilità e Controlli Automatizzati

Il CAF CIA avvisa che l'Agenzia delle Entrate ha attivato nuovi sistemi di **controllo automatizzato sulla tracciabilità dei pagamenti**. Per beneficiare di qualsiasi detrazione (spese mediche, mutui, istruzione, sport, bonus edilizi), è indispensabile che la spesa sia stata regolata tramite **bonifico, carta di credito, bancomat o altri sistemi elettronici**. I pagamenti in contanti, salvo rare eccezioni per farmaci e dispositivi medici, comportano la perdita automatica del rimborso.

BONUS NUOVI NATI 2026: ISTRUZIONI INPS (Circ. 45/2026).



Bonus Nuovi Nati 2026: Istruzioni Operative (Circolare INPS n. 45/2026)

Sostegno straordinario alla natalità: contributo una tantum per i nati e adottati dal 1° gennaio

L'INPS ha definito i criteri per l'accesso al nuovo **Bonus Nuovi Nati**, una misura di welfare cruciale per supportare i genitori nelle prime spese di accudimento. Come specificato nella **Circolare n. 45/2026**, questo contributo non è un assegno mensile, ma un'erogazione straordinaria che si aggiunge e **integra l'Assegno Unico Universale**.

Requisiti e Destinatari

Il beneficio spetta ai nuclei familiari per ogni figlio **nato o adottato a partire dal 1° gennaio 2026**. I requisiti per l'accesso includono:

- **Residenza:** Almeno uno dei genitori deve avere la residenza stabile in Italia alla data della domanda.
- **Stato Giuridico:** Regolarità della posizione contributiva dei genitori e possesso della cittadinanza italiana, UE o titolo di soggiorno valido (per i cittadini extra-UE).
- **Compatibilità:** La misura è pienamente compatibile con altre prestazioni di sostegno locali o aziendali.

La centralità dell'ISEE 2026

Il riconoscimento del bonus è subordinato alla situazione economica del nucleo familiare:

- **Soglia di reddito:** Il contributo è riservato alle famiglie con un **ISEE non superiore a 40.000 euro**.
- **Necessità di aggiornamento:** È fondamentale disporre di un'attestazione **ISEE aggiornata al 2026**. In assenza di un ISEE valido al momento della richiesta, il bonus verrà corrisposto nella **misura minima**, oppure la domanda rimarrà "sospesa" fino al caricamento dei dati aggiornati.

Scadenze e Modalità di Domanda

La procedura è esclusivamente telematica. La richiesta deve essere inviata **entro il termine perentorio di 90 giorni dall'evento** (nascita del figlio o ingresso in famiglia per adozioni/affidamenti). Il superamento di tale scadenza comporta la perdita automatica del diritto al beneficio.

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	